

## Le figlie vanno e vengono, le mogli restano

Una musica dolcissima di Enya. Una melodia che tocca il cuore e lo rende leggero leggero. Chiara, mia moglie, che prepara i sughi. Gli aromi fluttuano, soffriggono in un letto armonico dal vago sapore celtico. Mia figlia, la seconda, che torna da scuola. Hanno appena occupato il liceo Virgilio. Entra, mi sorride, poi detta le sue condizioni: sembra un film di Muccino. Quelle storie dove i figli andrebbero presi a sberle perché così si fa nella jungla, altro che sceneggiature! Ma c'è il piano che suona. Che addolcisce ogni cosa che accade nel frattempo. Bello è smarrirsi in questo giorno imperfetto come del resto lo sono quasi tutte le giornate del mondo. Le carote, in padella, s'indorano. E le cipolline bianche, alla fine, troveranno il perfetto equilibrio tra l'agro ed il dolce. Le richieste di mia figlia che diventano, ora, insolenze: <<Io stasera ci torno al Virgilio. Punto e basta!>>. <<Chiedi a babbo>> sento dire a mia moglie sul far dell'isterico. Ma la figlia già scappa sbattendo più porte che può. C'è uno spiffero; viene dal terrazzo e mi taglia le gambe. E' una Roma agguantata alla gola da una morsa di gelo. Io che penso che non sto facendo niente di niente per proteggere le mie piante grasse dal rigore di questo anomalo inverno romano. Se saranno capaci di farcela, vorrà dire vivranno, e sennò moriranno: non vedo il problema. E la cagna che uggiola triste da che è rimasta chiusa in cucina con me che neanche la guardo. Noi due soli. Ma io scrivo e ascolto la musica; lei invece, poveraccia, non sa più cosa fare se non uggiolare.

Dovrei alzarmi ed aprirle la porta. Ma la penna mi tiene in ostaggio la mano, e la obbliga a stendere il flusso continuo dei pensieri; a fissare su carta il loro ininterrotto concatenarsi in parole: ché perfetta armonia, in quest'attimo, fra di esse e la nuova canzone.

Uggiolava a tempo, Trudy, la canina. Perfettamente a ritmo. Non so in quale modo avvenga la fruizione della musica nei cani, ma certo sarebbe tutto un mondo che qualcuno dovrebbe scoprire. Ecco poi una mano pietosa che le apre la porta.

Il raspare della zampa sul legno ha prodotto il suo effetto; è incredibile come nella baraonda di casa, qualcuno abbia trovato il modo di sentire i suoi lamenti. E di nuovo mi ritrovo qui, solo, fra i sughi che borbottano placidi – loro sanno bene cosa devono diventare –, la musica, e lo spiffero che raggela pian piano le gambe. Spero solo che qualcuno capisca anche il mio desiderio, oltre quello del cane, e che venga e mi chiuda la porta. A quanti impegni ci tocca obbedire, pensavo. Lo scrivere, il vivere. Ho già messo lo spumante nel frigo. Stapperò poi anche un fiasco di vino. Siamo in dodici. C'è il problema del tavolo. Nove adulti e tre giovani donne: le mie figlie. La seconda rientra di nuovo in cucina; s'è addolcita? Manco a dirlo!

E' una lotta di decibel fra lei e le orecchie intasate del mondo; con frasi che, contestualizzate in una tragedia, avrebbero un peso specifico immane. Nella vita quotidiana poi tutto si stempera. Siamo abituati a non riconoscere più le ferite.

Un po' è anche la televisione che ha cambiato il significato delle cose. Oggi si possono dire cose terribili, e un minuto dopo, affermare l'esatto contrario nello stesso programma del cazzo.

Dove sta la verità? Che nessuno la sa più. Che forse non conta più. Per fortuna il cellulare fa bip bip. Son saluti. Sono auguri. Io rispondo con la parte più piccola del cervello, alla periferia del quale, l'ufficio risposte è aperto giorno e notte. Lentamente il sole cala dietro al confine del mondo.

Ecco: finalmente mia figlia ha ottenuto il permesso di andarsene, stasera; di uscire di casa per portare in dono il suo sorriso impertinente come gesto di solidarietà ai colleghi del liceo Virgilio, che stanotte dormiranno là, data la loro intenzione di occuparlo. Che bisogno ci sarà di farsi anche le canne? Non bastavano le ragioni politiche? Che palle quando uno la storia l'ha già vissuta in proprio. Enya arrangia con elica sapienza. Chiara cucina, ma è confusa perché ho dato il permesso a nostra figlia di andare all'occupazione; infondo, stasera, è il mio compleanno che dobbiamo festeggiare. E poi, detto fra noi, le figlie vanno e vengono; le mogli, per quanto mi riguarda, restano e sono la cosa più dolce che possa capitare a un uomo che un giorno, tanto per cambiare, decise di prendersi un impegno.

# Inferno? Mi ci tuffo!

Combatterci coNTro, correri deNTro, guardarlo con un sacchetto di popcorn. Questo mese l'inferno ci apre le porte...

## Vita sociAle, addio

Bethesda bissa il successo di Morrowind con un nuovo capolavoro: **Oblivion**. Il quarto capitolo della serie "The Elder Scrolls" centra l'alto obiettivo dichiarato al principio del manuale: ci permette di essere chiunque vogliamo e fare ogni cosa desideriamo, in un mondo vivo, enorme e di rara bellezza.

Le abilità – dal salto acrobatico al tiro con l'arco, dall'oratoria all'uso delle armature pesanti – sono ognuna legata a un attributo: destrezza, forza, intelligenza, agilità, velocità, volontà, carisma o resistenza. Nessuna abilità ci è preclusa. Un mago può tirare di spada, se desidera, o un guerriero scassinare serrature. Le abilità si sviluppano con l'uso e – diversamente da Morrowind – hanno 5 livelli di capacità, da novizio a maestro. Un novizio nelle armature leggere, ad esempio, le vedrà deteriorarsi rapidamente, mentre un maestro le terrà in ottime condizioni, non ne riceverà alcun ingombro (ogni oggetto ha un peso e portare più delle nostre forze blocca il movimento) e avrà un bonus del 50% al grado di protezione offerto dalla corazza.

Il mondo che dobbiamo salvare chiudendo i portali dell'infernale Oblivion è esteso decine di chilometri. Lo possiamo attraversare a piedi, con il "viaggio veloce" (il teletrasporto in luoghi già noti) o – novità – a cavallo. I primi spostamenti sono lenti, e non soltanto perché la nostra abilità atletica è ai minimi termini. E' inevitabile fermarsi più volte durante il tragitto, affascinati dal dettaglio e dalla ricercatezza della grafica. Il fotorealismo è a un passo. **A bocca aperta resteremo anche scoprendo che i personaggi non giocanti "vivono" sul serio: lavorano, all'ora di pranzo mangiano in casa o nelle taverne, chiacchierano, durante la notte dormono (a parte i ladri...) e così via.**

La missione principale – trovare l'ultimo erede dell'imperatore e chiudere i portali di Oblivion – è affiancata da decine di missioni secondarie per conto di singoli personaggi o delle 4 gilde di cui possiamo scalare i ranghi (dei guerrieri, dei maghi, dei ladri e degli assassini). Dando aiuto a tutti quelli che ce lo chiedono, giocheremo per non meno di cento ore! Perfino la definizione di capolavoro va stretta a un titolo come Oblivion. Splendido da vedere, appagante da giocare, complesso e gigantesco, il nuovo parto di Bethesda merita ogni singolo euro dei 50 necessari per toglierlo dallo scaffale.

Oblivion <http://www.elderscrolls.com/home/home.htm>  
 Earache - Extreme Metal Racing <http://www.earacheextrameracing.com/>  
 Silent Hill – il film <http://www.sonypictures.com/movies/silenthill/site/>

## Metallo rovente

Il prossimo 7 luglio arriverà sugli scaffali un arcade automobilistico particolare: Earache Extreme Metal Racing. Il gioco, per PC, PSP e Playstation 2, nasce da una collaborazione tra Earache - la casa discografica indipendente che da due decenni alimenta il fuoco del metal estremo - il publisher Metro 3D e la software house Data Design Interactive.

**10 squadre** si contendono la vittoria correndo all'inferno e in altri luoghi di parl amenità, usandosi reciproca violenza in diversi modi cruenti pur di tagliare il traguardo in testa. Ogni team porta il nome d'una band sotto contratto con Earache: Morbid Angel, Mortis, Deicide, Akercocke, Decapitated, Municipal Waste, The Berzerker, Biomechanical, Linea 77 e Society 1.

EMRM sarebbe stato un normale gioco di corse fuoristrada se non ci fosse stato il **tocco femminile della sedicenne Sky Nash**, apprendista programmatrice di Data Design Interactive nonché **metallara gotica**. E' stata lei a consigliare l'introduzione delle sportellate ultraviolente e di una colonna sonora celestiale per gli amanti del metal estremo, con pezzi di Napalm Death, At the Gates, Cathedral, The Haunted e altri. A tal proposito Ashley Mortimer, il marketing manager di Earache, si è espresso con rara chiarezza: "La tua auto fa a pezzi gli avversari, la colonna sonora fa a pezzi le tue orecchie – che grande combinazione!"

## Silenzio, si muore

Dopo Doom della Id software, anche Silent Hill di Konami diventa carne e celluloido. Il film sul noto survival horror è approdato nei cinema europei alla fine di aprile.

La pellicola si ispira al primo titolo della serie. Protagonista della vicenda è una donna, Rose, la cui figlia, Sharon, sta per morire a causa di una grave malattia. Rose, contro il volere del marito, decide di portare la figlia da un guaritore, **ma la bimba scompare nei pressi della misteriosa Silent Hill**. Il set è un villaggio canadese abbandonato.

La sceneggiatura della storia è stata realizzata da Robert Avary, co-sceneggiatore di Pulp Fiction. In un'intervista all'Hollywood Reporter, Avary ha rassicurato i fan del titolo Konami, tra cui ha annoverato lo stesso regista, Christophe Gans, e ha criticato il film di Doom perché, a suo parere, poco fedele al gioco Id.

## Sonny Rollins

Il 10 maggio sarà in concerto all'Auditorium Parco della Musica di Roma, per l'unica data italiana del tour europeo, il sassofonista statunitense Sonny Rollins. Tra i pochi grandi ancora in vita che hanno contribuito a scrivere la storia del jazz, Rollins torna in concerto a Roma a distanza di quattro anni. L'ultima volta si esibì nel 2002 per un pubblico esiguo, ma appassionato, che non mancò di prendere parte ad un assurdo concerto che si svolse alle 4 del pomeriggio al Teatro dell'Opera. Una cornice spazzante, ma non per questo non interessante, in un orario insolito, scomodo e irragionevole. Ma che permise di apprezzare comunque la travolgente forza espressiva di Sonny Rollins, musicista dotato di un istinto profondo quanto la sua genialità.

[www.sonnyrollins.com](http://www.sonnyrollins.com)

Bob Dylan, Roger Waters, Madonna, Depeche Mode, Rolling Stones, Robbie Williams, Santana, Eric Clapton, Eagles, Mark Knopfler. E' ora di organizzare

## HABEMUS SHOW

Pronte le date + significative del panorama musicale estivo...  
**Caparezza**

**Habemus Capa** è il terzo lavoro in studio di Michele Salvemini, rappautore - più che rapper - pugliese nativo di Molfetta. Caparezza è infatti estraneo, come noto, alla scena musicale hip hop italiana. Anche se la sua musica di fatto utilizza il linguaggio del rap, dalla scansione delle rime all'attitudine propria dell'hip hop di fagocitare il reale circostante sia in termini di contenuti testuali che musicali, Caparezza non condivide la 'cultura' hip hop, e in particolar modo il 'machismo', spesso marchio di un genere di rap di cui, per fare un esempio, 50 Cent è un celebre rappresentante. Codificato il suo stile espressivo nel secondo lavoro *Verità supposte*, Michele ha immaginato per *Habemus Capa* un viaggio di corpo in corpo (che attraversa prelati, badanti, conduttori televisivi e studenti intolleranti) innescato dalla sua presunta morte cantata nella prima traccia *Annunciatemi* al pubblico. Fortemente ispirato dalle assurdità sociali e politiche che hanno colpito l'Italia negli ultimi anni, *Habemus Capa* è un lavoro estremamente articolato a livello musicale e molto curato nella scrittura dei testi, in cui si alternano giochi di parole e sarcastiche sferzate di realtà. Caparezza, che ha iniziato il tour il 14 aprile scorso, sarà in concerto a maggio il 5 a Bologna, il 6 a Bari, il 12 a Orzinuovi, il 13 a Cardano, il 19 a Roncade, il 20 a Bussolengo, il 26 a Codevilla

[www.caparezza.com](http://www.caparezza.com)

musicalmente la propria primavera-estate. Come noto, non sarà infatti facile trovare al botteghino o in biglietteria, poche ore prima dell'inizio dello spettacolo, i biglietti per i concerti degli artisti di cui sopra. Così, per fan e curiosi, è il caso di prendere i biglietti sin da ora.

**Bob Dylan**, dopo le vane attese degli scorsi anni - quando più volte è stato annunciato il suo arrivo nella capitale - sarà in concerto presso la cavea del Parco della Musica il 16 luglio. I biglietti, inclusi i diritti di prevendita, vanno da €50 per le gradinate e €70 per la platea. Dylan si esibirà inoltre il 15 a Pistoia e il 17 a Paestum

Dopo la presentazione in prima mondiale della sua opera *Ca Ira*, **Roger Waters** torna in concerto in Italia. Ma questa volta per far letteralmente entusiasmare i propri fans. Il cantante, bassista e mente di alcuni dei più importanti progetti dei Pink Floyd, eseguirà *The dark side of the moon*, uno dei capolavori indiscussi del gruppo inglese, oltre ad altri storici successi dei Pink Floyd. Sarà in concerto il 4 e il 5 giugno a Verona (prezzi da €40 a €80), il 6 giugno a Palermo, il 16 giugno a Roma (da €35 a €85) e il 12 luglio a Lucca.

**Madonna** ha scelto Roma per la sua unica data italiana. L'immortale pop-star statunitense si esibirà il 6 agosto allo Stadio Olimpico con il suo *Confessions tour* per presentare, in un uno spettacolo che si preannuncia quanto mai dance, i brani dell'ultimo lavoro *Confessions On A Dance Floor*. Prezzi da €47 a €117.

Torna in concerto in Italia, dove aveva già suonato per presentare il suo ultimo album *Exciter*, il trio inglese dei **Depeche Mode** che si esibirà il 16 giugno all'Heineken Jammin' Festival di Imola e il 17 luglio allo Stadio Olimpico di Roma dove, come band di apertura, avrà i Franz Ferdinand.

L'unica data che **Robbie Williams** terrà in Italia sarà il 22 luglio allo Stadio San Siro di Milano. I prezzi per il concerto dell'ex Take That vanno da €40 a €80. Anche i **Rolling Stones**, che hanno pubblicato lo scorso agosto il loro ultimo album *A bigger bang*, hanno scelto Milano per l'unica data italiana. Qui si esibiranno il 22 giugno (prezzi da €47 a €128 inclusi diritti di prevendita).

Sempre a Milano, ma al Dutch Forum, il 30 maggio sarà invece la volta di **Carlos Santana**, che si esibirà inoltre il 14 a Lucca e il 17 allo Stadio Friuli di Udine.

**Per finire segnaliamo:**

gli **Eagles** in concerto allo Stadio Olimpico di Roma il 27 maggio e il 29 dello stesso mese all'Arena di Verona.

**Eric Clapton** il 7 luglio a Lucca, l'8 a Perugia e il 10 a Verona.

**Mark Knopfler**, insieme a Emmylou Harris, il 3 a Verona.

# PROMEMORIA PREVENDITE

# CRACCRACRICCRECR

... Daje giù ai coMunisTi!

**AUTORE:** Giorgio Bracardi  
**TITOLO:** Silvio, Silvio, daje giù ai comunisti!  
**EDITORE:** Gremese  
**VOTO:** 5/5

Mi ricordo un episodio di un po' di anni fa, diciamo nel periodo in cui c'era un duo, i (falsi) fratelli Righeira, che andava a palla. Bene. Una sera, se non ricordo male era il 18° compleanno del fidanzato della figlia di De Mita (un politico democristiano molto famoso negli anni '80), e i Righeira erano stati invitati alla mega-festa organizzata per festeggiare l'evento nella mega-villa del principe Giovanni.

A un certo punto uno dei 2 "cantanti" torinesi (Johnson, se non ricordo male...) si trovò a un tavolo seduto al fianco di un curioso personaggio, un signore un po' pelato che continuava ad urlare "In galera!!!"...

Johnson era già da molti anni follemente innamorato di questo strano umanoide, l'unico Scarpantibus di sesso maschile che avesse mai amato fin dai tempi di "Alto Gradimento", ma così tanto innamorato che l'emozione gli fu quasi fatale.

Potete quindi immaginare la mia felicità ("Che felicità"! ) quando ho visto il mio amico Johnson tornare ad avere interesse per la vita nel preciso momento in cui ha scoperto che era uscito uno straordinario libro, "Silvio, Silvio, daje giù ai comunisti!", scritto proprio dall'unico umanoide della sua vita: Giorgio BRacardi.

**Un libro che non può mancare nella biblioteca di ogni moderno intellettuale. Un libro in grado di ridare fiducia anche a chi ormai ha perso ogni speranza.**

Giorgio... ti amo!

**P.S.** Chiedo scusa per le citazioni probabilmente un po' ostiche per i non fan di Bracardi. In ogni caso una semplice ricerca su Google può risolvere ogni dubbio.

**PPS.**

Dimenticavo che la mia è una rubrica musicale, quindi suggerirei l'unica colonna sonora possibile per accompagnare la lettura di questo libro. Anzi, le uniche 2 possibili: la prima è una qualsiasi registrazione di "Alto Gradimento", storica trasmissione di Radio RAI anni '70.

L'alternativa (last but not least) è una meravigliosa canzone del nostro Autore, "Che Felicità", intestata al peraltro gradevolissimo album di Elio e le Storie Tese intitolato "CRACCRACRICCRECR". Che la Forza sia per sempre con te, o Giorgio Brac!

Ma anche con Elio e persino con Rocco Tan! E poi un affettuoso ricordo all'indelebile Feiez.

**Si parte!** Destinazione **Cardada-Cimetta**, vicino a Locarno, dove Paolo Burgi ha realizzato una serie di interventi paesaggistici. Una Piazza d'arrivo della funivia, in lastre di ardesia, e un percorso che collega i sentieri con minime addizioni architettoniche in un panorama e diorama botanico.

Si prosegue nel Sentiero Ludico dotato di giochi didattici come il telefono senza fili, il momento angolare, il pavimento musicale, l'altalena doppia e via intelligentemente giocando fino al Promontorio Paesaggistico, un pontile panoramico di 45 metri, strallato a sbalzo sul bosco, in acciaio e titanio con diodi luminosi e pavimento d'ardesia incisa con esempi del sapere come la serie di Fibonacci e l'elica del DNA. Termina proteso verso il cielo con una piazza triangolare e una balaustra didattica con dati storico-scientifici locali, godendo nel dominare la vista sul Lago Maggiore. In vetta si giunge all'**Osservatorio Geologico**, piattaforma circolare divisa da un diametro simbolo del contatto fra placca insubrica e africana, a loro volta rappresentate da due file di rocce tipiche. A un simile contesto orogenetico fa da scenario la vista su Monte Rosa e Alpi e una dimensione tempo di milioni di anni. Il progetto, del 1999, nel 2005 ha vinto il Premio Europeo del Paesaggio "Rosa Barba". Mentre decidiamo la prossima meta, godiamoci ancora il panorama:

[www.cardada.ch/burgi\\_i.htm](http://www.cardada.ch/burgi_i.htm)

[www.giardinipeaesaggio.it/portale/DesktopModules/ShowProgetto.aspx?ItemID=12&mid=39](http://www.giardinipeaesaggio.it/portale/DesktopModules/ShowProgetto.aspx?ItemID=12&mid=39)

## STRATEGIE ALTERNATIVE DELL'ABITARE

Ho deciso, andiamo a Milano alla mostra LESS – Strategie alternative dell'abitare, allestita presso il Padiglione d'Arte Contemporanea. Espone installazioni di 18 artisti internazionali che operano fra micro-architettura e macro-design studiando nuove modalità del vivere, riflettendo sullo spazio abitativo dando forma a soluzioni provvisorie o permanenti, pubbliche o private, spazi polifunzionali con assetto variabile, adatti a contesti di mobilità, crisi, emergenza. Se volete toccare o far rotolare un modulo abitativo: [www.architetture.it/Zoomevento.asp?id=57](http://www.architetture.it/Zoomevento.asp?id=57) - dal 5/04 al 18/06 al PAC di Milano – Via Palestro 14 – Ingresso gratuito - Info: 02/76009085 – 02/76020400

## LIGHT IS LIFE

Un'idea luminosa è visitare "Light is Life", mostra dedicata a Nanda Vigo, presentata dalla Collezione Permanente del Design Italiano -Triennale di Milano con spazi espositivi inondati di luce, tema primario della Vigo che opera fra Arte, Design, Architettura e Ambiente. I suoi oggetti hanno influenzato artisti e designers con forme sperimentali di spazio domestico, unendo vetro, specchio, neon. Gli oggetti più riusciti sono le lampade. Le più famose degli anni Settanta: la prima alogeno Osiris, Iceberg in metallo e vetro, Cronotopo in metallo bianco e luce lineare, e la celebre, premiata Golden Gate con metallo, neon e un LED rosso, all'epoca in uso solo alla NASA. Le lampade Vigo sono segnali di luce che trasmettono emozioni. Se volete esprimervi in danze tribali intorno a un modello del 2005, Base Line Totem: Triennale Milano – V. Alemagna 6 – [www.triennale.it](http://www.triennale.it) - Dal 4/04 al 28/05 – Ingresso libero.

## Volare arreDATI

Allacciare le cinture! Siamo virtualmente a bordo di un Boeing 787, in volo dal 2008, ospitati da arredi studiati per il massimo comfort. Un mix di luci e design crea un "effetto cielo" sul soffitto ampliandone la spaziosità. Le fonti luminose variano intensità e colore in volo: [www.boeing.com/global/italy/commercial/famiglia787/P2](http://www.boeing.com/global/italy/commercial/famiglia787/P2) Il progetto del rivale europeo, l'Airbus A350, con interni studiati in collaborazione con BMW, risponderà con un cielo virtuale a cristalli liquidi, diurno e notturno, da proiettare sul soffitto, e sarà come viaggiare su un aereo decappottabile. Nel frattempo entriamo a curiosare: [www.deluxeblog.it/post/940/design-bmw-per-i-nuovi-airbus-a350](http://www.deluxeblog.it/post/940/design-bmw-per-i-nuovi-airbus-a350)

Trasferiamoci a Roma-Fiumicino. Allacciare davvero le cinture. Imminente take off a bordo di un Boeing 747-400, con nuovi interni che hanno migliorato comfort, praticità ed estetica. Decollo perfetto, stiamo virando: [www.boeing.com/global/italy/commercial/famiglia747/P2/](http://www.boeing.com/global/italy/commercial/famiglia747/P2/)

NANDA  
VIGO

LIGHT  
IS  
LIFE

# ArKittettiamo un viaggio?

tra installazioni di artisti internazionali, sentieri ludici, e dettagli super tecnologici per un volo in tutto design

## IKEA A PECHINO

Siamo in rotta verso Pechino. Ci aspetta il nuovo negozio Ikea appena inaugurato, secondo in grandezza solo a quello di Stoccolma. Esposti circa 7000 prodotti fedeli al design Ikea, una filosofia per gli appassionati che sanno che ogni buco ha un senso, ogni vite una destinazione. I clienti cinesi, abituati all'acquisto a scatola chiusa, sperimentano il concetto di vendita occidentale che consente di manipolare gli oggetti proposti. Sono presenti, a vantaggio del prezzo, molti più prodotti made in China rispetto ai punti vendita nel resto del mondo. Il Comandante augura buon viaggio.

Filosofia Ikea: [www.mentelocale.it/casa\\_design/contenuti/index.html/id\\_contenuti\\_varint\\_12017](http://www.mentelocale.it/casa_design/contenuti/index.html/id_contenuti_varint_12017)

Ikea a Pechino: <http://notizie.virgilio.it/sitesearch/index.html?filter=fogli&nsid=11899294&mod=foglia>

## UNA RIVISTA ARCHITETTATA

Il volo sarà lungo. Che ne dite di leggere gli articoli ricchi di immagini del trimestrale "Opere – Rivista toscana di architettura" (n° 11), per saper vedere e raccontare lo spazio della città, del territorio, la sua storia, il suo divenire, in un dialogo fra architettura, sperimentazione tecnica e fare artistico? Uscita prevista del n° 12: maggio 2006.

E-mail: [opere@architoscana.org](mailto:opere@architoscana.org) - Edizioni della Meridiana, Firenze – [www.edmeridiana.com/opere.html](http://www.edmeridiana.com/opere.html)

E' stato un piacere viaggiare con voi.

Riccarda

# Acca20

L'acqua al centro dei nostri + importanti impegni, bene fondamentale per la vita... e poi verde, stelle ed energie

illustrazione mara codalli: [www.oltremara.com](http://www.oltremara.com)

## AccadueO e CiAcquaQuattro

L'acqua ritorna al centro dell'attenzione con diverse notizie di cronaca. Mentre l'Europa è allarmata dal preoccupante ingrossamento del **Danubio** che ha già inondato diversi paesi, diventa sempre più agguerrita la corsa delle multinazionali ad acquistare sorgenti in tutto il mondo. E', infatti, recente il passaggio della società lucana Traficante alla Coca Cola. E nel mese di maggio, dal 17 al 19, a Ferrara si parlerà ancora di acqua ma sotto altri aspetti. La cittadina emiliana sarà interessata da Accadueo, Mostra Internazionale delle tecnologie per la distribuzione dell'acqua potabile e il trattamento delle acque reflue.

E, contenuta all'interno della manifestazione, anche un'altra iniziativa: CiAcquaQuattro, Salone del trasporto e della distribuzione del gas. I 2 temi della rassegna, acqua e gas, risultano, infatti, legati non solo dall'essere beni di enorme importanza per l'intera popolazione, ma anche per la proposta dell'integrazione delle tecnologie per le reti gas e acqua.

Info: tel 051-4156811; email [fairsystem@fairsystem.it](mailto:fairsystem@fairsystem.it)  
[www.accadueo.com](http://www.accadueo.com)

## Green Life alla Landriana

Nei Giardini della Mandriana a Tor San Lorenzo, Ardea (Roma) dal 28 aprile e fino al 1° maggio si svolgerà Green Life alla Landriana. La fiera è incentrata sulla vita nel verde e si presenta come una mostra-mercato di arredo e del complemento per il giardino. Aziende e artigiani porteranno tutto ciò che è decorazione per gli spazi verdi. Tra le iniziative che arricchiscono l'appuntamento, ci saranno la mostra di Veronica Hadjiphani Lorenzetti nel Giardino Grigio e l'incontro su "Abitare naturalmente" con Cosimo Gentile dell'Agenzia Ecocostituire.

Info: tel 06/91014140; email [info@landriana.com](mailto:info@landriana.com)  
[www.landriana.com](http://www.landriana.com)

## Tornare a rivedere le stelle... Ecoluce 2006

Quante volte avremo notato che certe sere il cielo non si vede proprio, offuscato dalle luci di insegne e lampioni. E forse non sapevamo che in Italia c'è chi s'impegna per proteggere il cielo dal cosiddetto inquinamento luminoso. Si tratta dell'associazione **CieloBuio** che organizza per il 5 maggio a Ostellato (FE) Ecoluce 2006: un incontro per conoscere capire e applicare la legge regionale n. 19/03 in materia di illuminazione eco-compatibile e di risparmio energetico.

Info: fax 0532-249921; email [fzanotti@aliceposta.it](mailto:fzanotti@aliceposta.it)  
[www.cielobuio.org](http://www.cielobuio.org)

## Carovana del Clima e Ludobus Energetico

A volte dimentichiamo che ci sono stretti rapporti tra mutamenti climatici, desertificazione, alluvioni e inquinamento. Per capire meglio le connessioni tra modello di sviluppo occidentale, consumi e cambiamenti meteorologici ecco 2 iniziative di Legambiente: la **Carovana del Clima** e il **Ludobus Energetico**. Quest'ultimo è un bus organizzato come un laboratorio per l'educazione ambientale e si rivolge alle scuole, per parlare di energia attraverso mostre e giochi. La Carovana del Clima è una mostra itinerante e interattiva che sta girando l'Italia per informare i cittadini su clima e inquinamento. Si potrà visitare un modello di casa ecologica e vedere come funzionano lampadine a risparmio e frangigetto per rubinetti.

Le tappe per il mese di maggio: 2/4 Caserta, 8/10 Potenza, 13/16 Frosinone, 19/22 Firenze, 24/26 Genova, 29/31 Pesaro.

Info: [campagne@mail.legambiente.com](mailto:campagne@mail.legambiente.com)  
[www.legambiente.com](http://www.legambiente.com)

## I giorni delle rinnovabili - Impianti aperti ai cittadini

Ancora il problema energetico nella VI edizione de "I giorni delle rinnovabili - Impianti aperti ai cittadini". L'evento, organizzato da ISES Italia, vuole promuovere la cultura di una maggiore sostenibilità energetica informando sulle fonti alternative e sulle modalità di risparmio.

Dopo un convegno nazionale a Roma sulle "Città solari", la manifestazione prosegue nei giorni 20 e 21 maggio offrendo ai cittadini la possibilità di visitare centrali geotermiche e a biomasse e impianti colici e idroelettrici.

Info: [www.isesitalia.it](http://www.isesitalia.it)

## Energethica

Con il mondo alle prese con la crisi petrolifera e l'ennesimo aumento del greggio, l'energia e le modalità di risparmio sono al centro di un altro importante appuntamento a Genova dal 25 al 27 maggio. Si intitola, appunto, Energethica ed è il 1° Salone dell'energia rinnovabile e sostenibile.

Rivolto sia al pubblico che agli operatori del settore, l'appuntamento ligure si presenta fitto di iniziative: si va da un mercatino on line sul sito della manifestazione per offrire e avere servizi e prodotti a uno sportello informativo su normative e incentivi a un marchio di qualità per gli operatori che usano energie rinnovabili.

Info: tel 0173-280093; email [info@energethica.it](mailto:info@energethica.it) - [www.energethica.it](http://www.energethica.it)

## Globalcity 2006

Il tema della "città sostenibile" è al centro della manifestazione Globalcity 2006. L'evento sarà di nuovo in Francia a Lione dal 17 al 19 maggio e mira al confronto e allo scambio di esperienze e strumenti per la gestione integrata dei centri urbani. Nell'occasione si discuterà di miglioramento della qualità della vita, e si affronteranno temi come la mobilità e il rapporto tra centro e periferia ma anche la questione della riqualificazione e i problemi abitativi.

Info: tel 051-2913911  
[www.globalcityforum.com](http://www.globalcityforum.com)

# una botta e via

un modo di dire umiliante per svilire il rapporto con una donna? Eppure le donne sanno riderci SU. Perché la satira è MOLTO femminile, come ci insegna Sabrina Guzzanti...

## 1° CONcorso di satira "SABINA GUZZANTI"

È stato indetto dal Centro Studi Ugo Betti di Roma il primo concorso "Sabina Guzzanti" con scadenza il 30 maggio 2006.

Si può partecipare con un monologo satirico inedito, in lingua italiana, della durata dai 10 ai 20 minuti. Per monologo si intende sia un brano che preveda un solo attore, sia un brano che preveda un attore coadiuvato da una "spalla". Il Premio consisterà nella messa in scena dei lavori presso la "Gallerietta" del Centro Arte Ugo Betti Roma in data da concordare con i vincitori.

Per ulteriori informazioni: Dott.ssa

Lucia Lasciarrea, Cell 3389422029

E-mail [lucialas48@hotmail.com](mailto:lucialas48@hotmail.com),

[www.csugobettiroma.com](http://www.csugobettiroma.com).

## "Un Mare di Donne"

Aperto il Bando di Concorso Nazionale per la terza edizione di "Un Mare di Donne" Canzone d'Autore al Femminile. Tutte le cantautrici potranno far pervenire il loro pezzo d'autore entro e non oltre il 15 Giugno 2006. La vincitrice si aggiudicherà il premio di €1000 e ulteriori premi verranno assegnati alla migliore esibizione live e al miglior testo fra i brani selezionati. Le sette finaliste si confronteranno la sera del 20 Agosto 2006 nella Città di Camogli; ospite e madrina di questa edizione sarà la cantautrice Teresa De Sio, che si esibirà dopo le sette finaliste. Il regolamento del concorso può essere reperito al sito [www.liberodiscrivere.it](http://www.liberodiscrivere.it) oppure [www.pozzani.org](http://www.pozzani.org), nei vari assessorati alla cultura e alle pari opportunità dei capoluoghi di Regione e nelle sedi Pro Loco.

## Passaggi a Sud Est

Viaggi e sguardi al femminile per la XII edizione della Biennale Donna di Ferrara

"Passaggi a Sud Est" ha già inaugurato (il 18 marzo presso il Padiglione d'Arte Contemporanea della città estense e durerà fino al 14 maggio), ma vale la pena ribadirla per chi non ci fosse ancora andato: prende spunto dalla pellicola della regista tedesca Ulrike Ottinger, che nel suo lunghissimo film (5 ore) propone un viaggio dalla Polonia a Istanbul, tragitto nel quale si colgono aspetti meno conosciuti dei vari paesi che vengono attraversati. La mostra parte dall'attenzione ad un'area geografica, che si trasforma nella volontà di indagare le diverse modalità di interpretare la dimensione del viaggio e lo sguardo che da questa dimensione prende corpo. Per molte delle artiste coinvolte, lo spostarsi costituisce una condizione ricorrente, in alcuni casi necessaria, alla realizzazione del lavoro: è proprio l'accostamento di questa pluralità di sguardi - da dentro e da fuori, da vicino e da lontano - che costituisce il centro della mostra. Info: UDI tel. 0532206233.

## La libertà delle donne è civiltà

Donne e uomini impegnati contro i fondamentalismi religiosi, per l'autodeterminazione delle donne e la cittadinanza

Si terrà a Genova un Incontro internazionale nei giorni 26 e 27 maggio 2006. Nella prima giornata i lavori prenderanno il via alle ore 10 con la partecipazione di Lucy Ladikoff (Università di Genova) e alcune delle ospiti del convegno. Donne e fondamentalismi sarà una discussione attorno ad alcune esperienze di fondamentalismo religioso o politico, ma anche sul senso di complicità della donna nella negazione dei propri diritti. Il 27 si parlerà di: Il corpo dei fondamentalismi, Cittadinanza e identità multiple, Pratiche di convivenza, Responsabilità e democrazia. In che modo i diritti delle donne misurano la civiltà e quali gli strumenti per raggiungerli. Limiti e risorse della rappresentanza. Le due giornate si concluderanno con una tavola rotonda intorno al tema Comunicare la laicità. Info: [www.mareaonline.it](http://www.mareaonline.it)

## Bazar segnala: Roberta Carrieri

[www.robertacarrieri.com](http://www.robertacarrieri.com) è la fonte migliore, non fosse altro perché è diretta, senza medium di produzione e distribuzione. Nata come cantante folk in un gruppo irlandese, MC&O', dal 1996 lavora come attrice per il teatro kismet O.perA. e poi diventa la vocalist dei Funambolici Vargas, con i quali è ospite al Premio Tenco in concomitanza con l'uscita del disco Canzoniere Copernicano. Entra a far parte del gruppo rock Quarta Parete - come cantante performer e attrice - con i quali vince Arezzo Wave (1999) e due edizioni del Premio Recanati (1997 e 2003), dove consegue anche il premio Grinzane Cavour come miglior testo letterario per il brano Angelo bianco dagli occhi cerchiati.

**Cantante eclettica**, spazia dalla melodia al noise, riproducendo suoni provenienti da etnie diverse. Le sue canzoni sono una sintesi perfetta di parole e musica, un intreccio di immagini e suoni in cui spicca una suadente voce e testi che sembrano poesie antiche riadattate ai giorni nostri. Nelle sue performance si accompagna con la chitarra acustica e ha al suo seguito, basso, chitarra elettrica e batteria. Purtroppo ancora non ha inciso album, però se si ha la fortuna si può sentirla in alcune serate, per essere informati consultare il sito.

## Le mie storie da una botta e via

Chelsea Handler, Mondadori 2006

"Chiunque abbia vissuto una storia da una botta e via" può secondo l'autrice comprendere i momenti più umilianti, imbarazzanti e divertenti di queste pagine davvero spassose, per nulla politicamente corrette, popolate di nani, amiche sfigate, sorelle moraliste, uomini assatanati e altra varia umanità. Il libro è la descrizione spudorata dei deliri imbarazzanti che possono sorgere tra un uomo e una donna che si ritrovano in un letto senza mai essersi conosciuti

# WORKING LUNCH

Costumi ke cambiano: tra 12 e le 14 le strade d'Europa si inondano di cravatte e tailleur in cerca di qualcosa da mettere sotto i denti...

L'economia europea fatica a crescere e nella capitali d'Europa usi e costumi si adeguano allo sforzo di rimanere competitivi. Anche al sud, scompaiono lunghe pause pranzo, siesta o tavolate conviviali: il pranzo è di max 20 minuti.

Tra le 12 e le 2 in tutta Europa le strade si riempiono di cravatte e tailleur alla ricerca di soluzioni nutrienti e veloci. Voglia di tradizione e modernità si mescolano in un caos di marketing e di costumi.

Pochissime ormai le mense, privilegio più che diritto. Le frequentano gli impiegati delle istituzioni europee di Bruxelles, la più popolare quella del Parlamento al piano terra di Rue Wiertz, con vetrate sulla strada per osservare il mondo che passa. Oppure si trovano nascoste nei sotterranei delle grandi banche e studi legali a Londra, Amsterdam o Francoforte. Aperte solo agli impiegati, sostenute da sussidi, si adeguano ai gusti salutisti dell'epoca e offrono verdure alla griglia e insalate piuttosto che tradizionali crauti salicce e fish&chips. Sono manette dorate, per convincere gli impiegati a allontanarsi dalla scrivania il meno possibile e rimanere nell'edificio per mangiare, andare in palestra, andare dal parrucchiere, dal medico, dal dentista, a volte persino dormire.

Per la maggior parte degli impiegati il pranzo è una ricerca fulminea per le strade del centro. Molte le trovate di successo di questo settore in crescita continua. Per esempio i belgi del Pain Quotidien ([www.painquotidien.com](http://www.painquotidien.com)), panetteria biologica espansa a bistro, dove si mangiano pani integrali assortiti su tavolate comuni in legno. La catena è popolarissima a Bruxelles e si è ora espansa in tantissime città belghe, francesi, svizzere, in Medio Oriente a Londra, negli USA ed ha anche aperto a Roma in Via Tomacelli 24-25.

Ottima soluzione la zuppa, preferibilmente da mangiare con pane integrale per dare apporto di fibre. I soup bar sono di grande successo nelle capitali dell'est, dove si può mescolare la forte tradizione locale con ricette fusion globalizzate. Di grande successo a Varsavia la catena Marak ([www.marak.pl](http://www.marak.pl)), dove si servono sia zuppe tradizionali polacche, come la popolarissima zuppa estiva di cetrioli, sia ricette internazionali come la zuppa thailandese al cocco o quella norvegese al salmone affumicato.

Da non sottovalutare l'opzione pelmeni, i ravioli russi ripieni di carne, di funghi o di formaggio che si mangiano con la panna acida (o lo yogurt) e le cipolline. O i blini, le frittelle russe, mangiati a pranzo con ripieno di funghi, formaggio, carne, pancetta, cipolle, panna acida, marmellata o cioccolato. Popolassimi per il pranzo a Riga, la capitale lettone, dove si possono comprare a peso per pochi euro in ambienti giovanili e moderni, per esempio da Pelmeni sulla strada Kalku 7, o da Blinoff sul Brivibas Boulevard 30. Si consiglia anche la zuppa fredda estiva lettone, fatta di aneto, yogurt, cetrioli e bietole rosse.

Sempre più comune mangiare sushi per pranzo: moderno, veloce, salutare, bello da guardare. Per chi non ha tempo o voglia di cucinare è anche un apporto dietetico sano, almeno una volta al giorno. Versioni volgarizzate del sushi si trovano in tanti sandwich bar cittadini, ma si consiglia di affidarsi ai giapponesi. Il sushi automatico dove si scelgono i piattini desiderati da un tapis roulant che assomiglia al ritiro bagagli dell'aeroporto si adatta particolarmente al pranzo cittadino solitario e un po' alienato. Due catene di successo: la Sushi Circle tedesca ([www.sushi-circle.de](http://www.sushi-circle.de) nelle maggiori città tedesche) e la Yo!Sushi ([www.yosushi.com](http://www.yosushi.com), in Inghilterra e a Parigi).

Oltre a zuppe, sushi e ravioli regna sempre più sicuro il panino. Pratico, veloce, si può anche mangiare in piedi, camminando, al parco o alla scrivania, disseminandola di briciole. Dai bocadillos spagnoli di pane bianco con ripieno di frittata, di jamon serrano o anche di calamari fritti, ai chlebicky cechi, fette di pane bianco con appoggiate creazioni estetiche di prosciutto, cetriolini, maionese e gelatina, alla croque monsieur francese, pane tostato con formaggio e prosciutto.

Il sandwich, si dice, è una invenzione inglese (Sandwich è una cittadina del Kent) e il successo di variatissimi e sovra-prezzati sandwich bar a Londra sembra confermare questa leggenda. Fatti per lo più di pane quadrato a fette, ripieni sia con ricette tradizionali (come il ploughman, formaggio cheddar e sottaceti, o il BLT, bacon lettuce and tomato), sia con ricette post-moderne, che tendono a mescolare le salse asiatiche, i formaggi mediterranei, carni, erbe aromatiche e, quasi sempre, maionese. Il più di successo: Pret a Manger ([www.pret.com](http://www.pret.com)), le cui ricette imperano sulle scrivanie della City, a cominciare dal sandwich senza pane, fatto di solo ripieno per chi fa la dieta Atkins e non vuole mangiare carboidrati. Nel 2001 Pret ha venduto 33% del suo capitale alla McDonald's con cui si sta espandendo anche in America e in Asia.





## Caccia al vestito sporco

Per fare lo slalom tra le etichette e lasciare nel negozio i marchi irresponsabili, c'è bisogno di un filo d'Arianna. Il Centro Nuovo Modello di Sviluppo ha appena pubblicato con Editrice missionaria la prima **Guida al vestire critico**: vita, morte e cambiamenti del fashion più acquistato in tutto il mondo. Da Armani a Zegna, passando per Lacoste, Nike e Stefanel, **l'ABC per acquistare meno e meglio**. Se vuoi conoscere le campagne di pressione sulle imprese tessili partecipa alla Clean Clothes Campaign, in Italia Abiti Puliti. Basta un click su [www.abitipuliti.org](http://www.abitipuliti.org), o su [www.cleanclothes.org](http://www.cleanclothes.org) per saperne di più e fare la propria parte. L'azione più urgente è una campagna e una petizione online per salvare la vita a Martin Barrios, presidente della Commissione per i diritti umani e del lavoro della regione di Tehuacan, in Messico, prima arrestato ed oggi minacciato di morte per aver difeso 163 lavoratori licenziati dalla fabbrica di un noto produttore di jeans della zona.

## Reality... toUr

In fuga dai reality show? Buttati nella realtà e prova il brivido di scoprire la frontiera messicana, con gli occhi degli oltre 2000 migranti che hanno perso la vita per cercare di superarla, in cerca di una vita diversa. Donne e uomini che spesso scappano dalle maquiladoras, aree industriali senza regole né sindacato che il Messico, come molti altri Paesi senza risorse, hanno messo in piedi per attivare investimenti stranieri.

L'ong statunitense Global Exchange propone dal 29 aprile al 2 maggio 2006 un "Reality Tour" per festeggiare in modo diverso la festa dei lavoratori. **I partecipanti potranno incontrare i leader operai, vedere dove vivono, le maquiladora dove lavorano, ma anche incontrare una comunità di Tijuana** che sta promuovendo un modello di produzione e di sviluppo locale solidale e sostenibile. E' possibile prenotare online all'indirizzo <http://www.globalexchange.org>

## Shopping equo a portata di mouse

L' "Albero della gente" [www.peopletree.co.uk](http://www.peopletree.co.uk) è una sorta di albero di natale equo e solidale che funziona tutto l'anno. L'impresa di Safia Minney realizza collezioni di tendenza, lavorate secondo i criteri del commercio equo e solidale e per lo più in fibre biologiche. Safia vende, fa profitti, ma fa lavorare in India, Bangladesh e un'altra decina di Paesi, oltre 70 gruppi di piccoli artigiani. Oltre alle commesse People Tree, secondo la pratica equosolidale, garantisce assistenza tecnica, un prezzo equo, ordini regolari e il 50% del pagamento anticipato.

## Drink positive

A Torino presso la Sala Mahal del Ristorante Indiano Shri Ganesh (<http://www.shriganesh.to.it/iniziative/iniziative.htm>) l'Ente del Turismo Indiano, in collaborazione con l'Associazione Italia India, dal 4 Aprile al 29 Giugno propongono "India da vivere" esposizione e vendita di prodotti artigianali, sari, tessuti, kurta, monili in argento. Ogni martedì, mercoledì e giovedì, dalle 19.30 alle 22.30 si potrà gustare un aperitivo offerto da Shri Ganesh, ammirando i prodotti artigianali e un'Esposizione fotografica sull'India contemporanea a cura di Tiber Spano. Tra le iniziative previste, anche veri viaggi culturali alla scoperta di miti e tradizioni, in compagnia di Alberto Pelissero Esperto di Religioni dell'India Professore di Sanscrito al Dipartimento di Orientalistica dell'Università di Torino

# MENO è MEGLIO

**Acquistare meno. Ma meglio, verificando dove vanno i nostri soldi, a chi giovano. E soprattutto verificando che non facciano danni in terre lontane...**



## Usato sicuro e solidale

Per abbattere le spese senza rinunciare allo stile si può scegliere l'abbigliamento usato. In tutta Italia si moltiplicano, infatti, mercatini e mostre di abiti usati e d'epoca tra i quali è molto difficile orientarsi. In Italia ogni anno si raccolgono 60-70mila tonnellate di abiti usati, il 70% dei quali è rivendibile come usato.

A volte gli abiti vengono donati come gesto di solidarietà nei confronti di popolazioni povere o colpite da calamità. Ma non sempre è una buona idea. In Zambia, ad esempio, l'invasione dei mercatini locali di aiuti internazionali sotto forma di abiti ha causato, dagli anni 80 ad oggi, la perdita di 30mila posti di lavoro su 34mila nel settore tessile locale. Zimbabwe e Sudafrica hanno perso 20mila posti di lavoro ciascuno. La ong Italiana Mani Tese, invece, propone mercatini in tutta Italia di abiti vintage, per finanziare progetti di solidarietà in collaborazione con ong locali. Il loro mercatino dell'usato permanente, allestito presso il Cantiere delle Alternative (Via della Pieve 43/b, 50018 Scandicci, Firenze email [firenze@manitese.it](mailto:firenze@manitese.it)), è aperto tutti i mercoledì e sabato, (mattina 9.00-12.30 pomeriggio 15.30-18.30).

## Wellness 2 wear

Benessere profondo, che si può raggiungere grazie alla protezione e a tutta l'energia di materiali e color naturali. Un lungo percorso di ricerca, cominciato più di venti anni fa, lungo il quale l'architetta Paola Barzanò ([www.paolabarzano.it](http://www.paolabarzano.it)) ha raccolto filati e pigmenti vegetali, ottenuti con procedimenti rispettosi dell'ambiente e degli artigiani che li producono in Sud America, in Oriente, in Europa del Nord. Nel suo atelier di Milano, nel quartiere storico di Porta Volta, si possono trovare capi d'abbigliamento confortevoli come una seconda pelle. Cachemire, seta, canapa, alpaca che non hanno stagione ma si sovrappongono e sfogliano a strati, in un arcobaleno di colori che affascina clienti di tutta Italia ma anche Tokyo, New York e Berlino.

## Showroom

Abiti Puliti: [www.abitipuliti.it](http://www.abitipuliti.it)  
 Paola Barzano [www.paolabarzano.it](http://www.paolabarzano.it)  
 Clean Clothes Campaign: [www.cleanclothes.org](http://www.cleanclothes.org)  
 Global exchange: <http://www.globalexchange.org>  
 Guida al vestire critico: [www.emi.it](http://www.emi.it)  
 Mani Tese: [www.manitese.it](http://www.manitese.it)  
 Organizzazione Internazionale del Lavoro: [www.ilo.org](http://www.ilo.org)  
 People Tree: [www.peopletree.co.uk](http://www.peopletree.co.uk)  
 Ristorante Indiano Shri Ganesh [www.shriganesh.to.it](http://www.shriganesh.to.it)

# Multicultural Bxl...

mix di colori, nazionalità, tendenze, lingue...

foto mara codalli www.oltremara.com

Bruxelles è un "mélange" di nazionalità, di gente appena sbarcata a rifarsi una vita nel cosiddetto cuore dell'Europa, ed in cui vivono anche molti figli o nipoti di immigrati: eventi, esposizioni, festival, film, il tutto in varie lingue, basta scegliere...

## Scopriarla a piedi!

Divisa in 19 comuni, quelli che circondano il centro sono certamente i più attivi culturalmente (Ixelles, Saint Gilles, Schaerbeek...), poi ci sono grandi parchi dove appena inizia il sole, ci si butta sui prati a fare pic nic, suonare musica e soprattutto recuperare il calore tanto atteso dopo inverni spesso risentiti come interminabili.

Il Parco del Cinquantenaire (metro Mérode) è abbastanza grande, ci sono 3 musei e spesso esposizioni interessanti. Il bois de la Cambre, uno dei parchi più grandi e verdi della capitale belga, si trova nel comune di Uccle. Si possono incontrare la domenica numerosi cavalieri che passeggiano al trotto lungo i viali e d'estate il parco ospita concerti di musica classica a cui la gente assiste seduta sull'erba, con un ombrello sempre pronto!

Di sera invece, il "théâtre de poche" presenta compagnie d'avanguardia. Da non dimenticare la "patinoire" (pista di pattinaggio a rotelle) con caffè annesso.

## Musei dalle note art nouveau...

Il museo degli strumenti di musica (Musée des Instruments de Musique-MIM) è un gran bel museo nel palazzo art nouveau, prima sede del famoso negozio « Old England ». Con un casco sulle orecchie si percorrono le diverse sale ricoperte di parquet all'ascolto di una storia di strumenti. Dopo la visita andatevi a bere un caffè al bar dell'ultimo piano, se è una bella giornata, la terrazza offre una splendida vista panoramica! Rue Montagne de la Cour 2, 1000 Bruxelles; tel.: 02-545.01.30; sito web <http://www.mim.fgov.be>. Il Musée Horta si trova nella casa costruita dal celebre architetto Victor Horta, e per la quale ha disegnato ogni minimo particolare; meglio svegliarsi presto per poterla visitare con calma ed evitare i numerosi turisti. Rue Américaine 25, 1060 Bruxelles; tél.: 02-543.04.90 ; e-mail: [musee.horta@horta.irisnet.be](mailto:musee.horta@horta.irisnet.be) sito web: <http://www.hortamuseum.be>. Lì vicino si trova il negozio « les petits riens » che raduna oggetti di ogni genere, ci si può rifare la cucina o il salotto per pochi euro, e si trova sempre qualcosa di utile da portarsi via.

## Film, concerti, thé di ibiscus e pralines...

Il cinema Styx è simpatico da conoscere, sembra quasi di avere una proiezione privata, la sala di pochi posti non è mai piena e la scelta dei film in genere è buona! Rue de l'Arbre Bénit 72 a Ixelles.

Anche il Musée du Cinéma propone vari cicli molto interessanti per solo 2 euro a biglietto, Palais des Beaux-Arts, 9 rue Baron Horta, 1000 Bruxelles – tel. 02-507.83.70

Per sorseggiare un "bissap" (bevanda di fiori di ibiscus), una birra alla banana o assaggiare un piatto tipico senegalese sentendo un bel concertino, c'è l'Horloge du sud, 141 rue du Trône, a Ixelles.

Fra i locali alternativi: l'Union (alla Place du Parvis de Saint Gilles), un bar molto frequentato a tutte le ore dove si mangiano zuppe del giorno squisite e piatti vari a prezzi molto democratici.

Poi bisogna gustare l'ottima cioccolata che si produce qui, Planète Chocolat è un posto carino, dove si può anche assistere alla confezione di una praline in tempi reali, rue du Lombard 24.

Per dissetarsi non mancano di certo le birre, in tutte le salse! All'Atelier se ne trovano più di 400 tipi diversi, rue Elise 77 a Ixelles.

Si sa che a parte birra, pralines e patatine fritte i Belgi sono anche grandi produttori di "bande dessinée", (fumetti) e questo museo spiega in modo ludico le varie tendenze storiche e attuali: Centre Belge de la Bande Dessinée, 20 rue des Sables. Aperto tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 10 alle 18, tel: 322/ 219.19.80.



## Mercatini, jazz e vecchi juke box...

Ogni mattina c'è il mercatino delle pulci sulla place du Jeu de Balle, nel quartiere delle Marolles (scendere al Sablon o alla stazione di metro Porte de Hal); altri mercati pieni di vita sono quello della Gare du midi, la domenica fino alle 14, poi se capitate nei mesi più caldi, troverete numerose "brocante", organizzate dai comuni e dove molti vuotano le loro case e si baratta fra un concerto e l'altro.

Parlando di musica, il Sounds, rue de la Tulipe 28 a Ixelles, propone ogni giorno (tranne la domenica) agli innamorati delle note blu, contrabbasso, piano e batteria... Anche l'Archiduc, rue A. Dansaert 6-8, vicino alla borsa, ([www.archiduc.net](http://www.archiduc.net)) in un ambiente vellutato, anni '30 ospita concerti di jazz/ electro, aperto ogni giorno dalle 17 in poi...

Da vedere poi, Goupil le Fol, rue de la Violette, 22, per i suoi dedali oscuri con una decorazione bizzarra, il suo juke box che canta Piaf, Brel o Ferré, i suoi vini alla frutta e le sue comodissime poltrone.

## Libri e gallerie d'arte

Nella Galerie de la Reine, a due passi dalla famosa Grand Place, si trova la libreria Tropismes, aperta anche di domenica. Per uscire un po' dalla foia delirante di fronte al Mannenken-pis, si aprono le porte dell'Arté, un luogo di sapore ottocentesco che unisce ai quadri un salone da thé, dove Wilfried e Enrique vi accoglieranno prodighi di consigli sull'acquisto di un oggetto ricordo art déco. Rue du Lombard 3, al primo piano.

## Per dormire

Campeggio Bruxelles Europe à ciel ouvert, chaussée de Wavre 203 a Ixelles. Tel: 02/640 79 67. Aperto a luglio e agosto. Autobus 34 e 80. 14,9 euro per una tenda e 2 adulti.

Centre Vincent-Van Gogh, rue Traversière 8 vicino al Parco Jardin Botanique. Metro Botanique o autobus 61-65-66. Circa 14 euro.

Sul sito [www.bnb-brussels.be](http://www.bnb-brussels.be) vi propongono più di 100 indirizzi di case o appartamenti dai 35 euro in su.

# CONSIGLI PRATICI